

COLDIRETTI L'ALLARME DEL DIRETTORE CIAMPOLI. L'ASSESSORE FRATONI: «L'IMPIANTO RESTA FERMO»

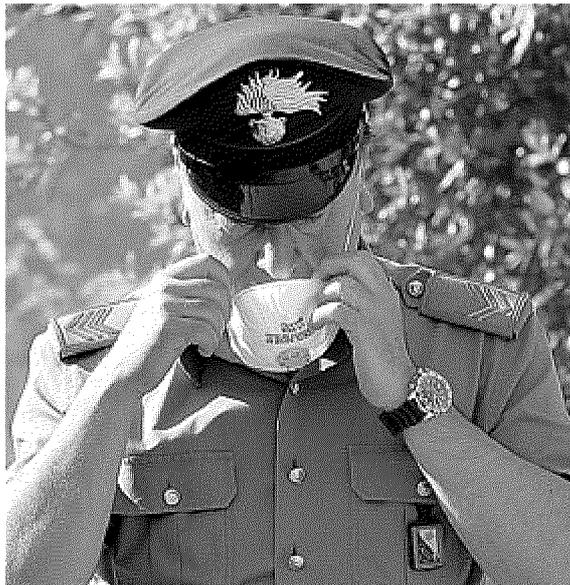
«Conseguenze gravi per coltivatori e agriturismi»

IL RISCHIO è che l'incendio alla discarica del Cassero diventi, oltre che un disastro ambientale, anche un disastro economico. Soprattutto per le aziende agricole e gli agriturismi. C'è, infatti, chi sospende la raccolta di ortaggi fin quando un organismo di controllo non assicurerà la salubrità dei propri ortaggi e chi registra le disdette nel proprio agriturismo. Senza dimenticare chi deve comprare il foraggio con cui alimentare i capi di bestiame perché quello prodotto in azienda non è utilizzabile. «Coldiretti sta verificando che tipo di procedure attivare perché i tanti danni siano risarciti – spiega Simone Ciampoli, direttore di Coldiretti Pistoia –. Intanto consigliamo alle aziende agricole che abbiano conseguenze importanti di documentare le ricadute del fumo dell'incendio sulle proprie produzioni». L'area potenzialmente interessata è di centinaia di ettari di territorio prevalentemente collinare. Con un'ampia va-

rietà di aziende: produttori di ortaggi, apicoltori, e poi oliveti, allevamenti e vigneti, con tanti agriturismi collegati. «Le segnalazioni che giungono dalle aziende interessate più o meno direttamente ci fanno temere il peggio, con ingentissimi danni – spiega Ciampoli –. Oltre al danno immediato occorre considerare le conseguenze sul futuro». Gli imprenditori agricoli sono consapevoli delle difficoltà che incontreranno e iniziano a farsene carico. Simona Falzarano è la responsabile di Donne Impresa di Coldiretti Pistoia, produce ortaggi alle pendici del Montalbano, nel comune di Monsummano: «visto l'allarmismo giustamente diffuso tra i cittadini, ho deciso di interrompere la raccolta degli ortaggi fino a quando un or-

ganismo di controllo non assicurerà la salubrità degli stessi».

INTANTO l'assessore regionale Federica Fratoni conferma lo stop all'impianto. «Il conferimento rifiuti rimarrà sospeso e l'impianto non ripartirà fintanto non saranno terminate le verifiche e i controlli da parte di tutti gli organi competenti». E sulla questione controlli e sicurezza spiega: «L'ufficio della Regione che si occupa del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, l'Aia è parte in causa delle verifiche in corso. Gli approfondimenti in atto ci diranno se le prescrizioni già previste dall'Aia dovranno essere integrate o aumentate al fine di garantire maggiore tutela nella gestione dell'impianto».



Un carabiniere usa la mascherina al Cassero. Ieri Coldiretti ha lanciato l'allarme per le aziende e le coltivazioni

